

PROGETTO SUD

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Roma – Via Aniene 14
Codice Fiscale	97046100588
Forma Giuridica	Associazioni non riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	949940 Attiv. Organiz. Cooperaz. Internaz.
Ente in liquidazione	No



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni	0	0
Fondo di ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni	4.601	1.284
Fondo di ammortamento	3.150	513
Totale Immobilizzazioni materiali	1.451	771
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.451	771
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) verso sostenitori	0	0
2) crediti tributari	0	628
3) crediti per progetti	1.764.864	1.885.218
4) verso altri	108.211	84.382
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	1.873.075	1.970.228
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti (II)	1.873.075	1.970.228
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	63.164	74.380
Totale attivo circolante (C)	1.936.239	2.044.608
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	1.937.690	2.045.379

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio libero	2.365	-21.459
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-6.176	-21.459
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-90.324	-68.865
3) Riserve statutarie	0	0
4) Altre riserve	98.865	68.865
II – Fondo di dotazione dell'ente	5.681	5.681
III – Patrimonio vincolato	0	0
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale patrimonio netto (A)	8.046	-15.778
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	3.192	3.156
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Titoli di solidarietà	0	0
2) Debiti verso banche	35.939	415.331
3) Debiti verso altri finanziatori	0	0
4) Acconti	0	0
5) Debiti verso fornitori	606.616	657.302
6) Debiti tributari	10.744	14.252
7) Debiti verso Istituti di previdenza	16.577	13.546
8) Debiti per progetti	1.220.969	905.678
9) Altri debiti	35.607	51.892
Totale debiti entro l'esercizio successivo	1.926.452	2.058.001
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	1.926.452	2.058.001
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.937.690	2.045.379

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2020	31/12/2019
PROVENTI		
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Contributi ordinari da ente promotore	400.000	440.000
1.2) Contributo personale comandato da ente promotore	136.585	194.962
1.3) Contributi da altri soggetti	0	0
1.4) Proventi diversi	38.738	30.356
Totale proventi da attività tipica	575.323	665.318
2) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1) Interessi attivi	10	1
Totale proventi da finanziari e patrimoniali	10	1
3) PROVENTI STRAORDINARI		
3.1) Sopravvenienze attive - entrate straordinarie	31.328	22.500
Totale proventi straordinari	31.328	22.500
TOTALE PROVENTI	606.661	687.819
ONERI		
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Acquisti	0	0
1.2) Servizi	85.165	116.211
1.3) Godimento beni di terzi	41.269	41.582
1.4) Personale	273.324	262.341
1.5) Personale comandato da ente promotore	136.585	194.962
1.6) Ammortamenti	2.637	257
1.7) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
1.8) Oneri diversi di gestione	44.368	58.779
Totale oneri da attività tipiche	583.348	674.132
2) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1) Interessi passivi:	24.138	29.882
2.2) Spese per fidejussioni	0	0
2.3) Altri oneri finanziari	4.314	5.230
Totale oneri finanziari e patrimoniali	28.452	35.112
3) ONERI STRAORDINARI		
3.1) Sopravvenienze passive	1.037	34
3.2) Abbuoni e arrotondamenti passivi	0	0
Totale oneri straordinari	1.037	34
TOTALE ONERI	612.837	709.278
RISULTATO GESTIONALE	-6.176	-21.459

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, in continuità rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, utilizzando gli schemi e le indicazioni fornite dal documento approvato dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009, "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", in attesa peraltro della piena attuazione della riforma degli Enti del Terzo Settore.

I nuovi schemi di bilancio per gli Enti del Terzo Settore, di cui al Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro, pubblicato sulla G.U. n. 102 del 18/04/2020, saranno applicati, così come previsto dal Decreto medesimo, a decorrere dal bilancio riferito al corrente esercizio che si chiuderà al 31/12/2021.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

"Progetto Sud" è una Organizzazione Non Governativa riconosciuta ai sensi della Legge 125/2014, iscritta nell'Elenco dei Soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, al n.2016/337/000256/1, e sottoposto quindi al controllo del Ministero per gli Affari Esteri, da cui dipende l'Agenzia.

L'Istituto ha come finalità statutaria la promozione, gestione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, finanziati da soggetti istituzionali e privati, tesi allo sviluppo economico e sociale di paesi situati in aree svantaggiate.

L'Istituto svolge l'attività senza finalità di lucro e, sulla base della vigente normativa fiscale italiana, non produce reddito imponibile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale svolgimento dell'attività;
- determinare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;



- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità dell'attività

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente e quindi tenendo conto del fatto che l'Istituto non ha né l'intenzione né il bisogno di cessare l'attività e/o ridurre significativamente il livello della propria attività, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale assume rilievo il perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla virulenza della pandemia generata dalla diffusione del virus "COVID 19", originatasi dal mese di febbraio 2020 e ancora in corso, e le conseguenti misure restrittive poste in essere dal Governo italiano. Si tratta di eventi che non hanno avuto impatto sui valori di bilancio 2020 o, comunque, non ne comportano variazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica. La funzione amministrativa ha svolto una adeguata analisi degli impatti correnti e di quelli potenziali futuri della pandemia in argomento, basandosi sulle evidenze disponibili e sugli scenari configurabili. Le valutazioni così effettuate sulle attività economico-finanziarie dell'ente non evidenziano situazioni di incertezza sul presupposto della continuità dell'attività.

Le potenziali ricadute economiche della pandemia saranno effetto di sistematico monitoraggio da parte dell'Alta Direzione dell'ente.

Non sono quindi emerse significative incertezze nella valutazione del principio della continuità dell'attività, tenuto conto, fra l'altro, del costante supporto economico e finanziario da parte dell'ente promotore, indispensabile per garantire la continuità dell'attività, che è stato formalmente confermato anche nel corrente anno 2021, in continuità con i precedenti esercizi.

Il bilancio è redatto in unità di euro. Alcuni prospetti di dettaglio potrebbero esporre valori con differenze di +/- € 1 dovute agli arrotondamenti.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio. Come già evidenziato è stato adottato uno schema di bilancio adeguato all'attuale prassi operativa in tema di bilancio degli enti no profit, in continuità di applicazione dei principi contabili degli esercizi precedenti. Come già indicato, a decorrere dal corrente esercizio 2021, saranno applicati i nuovi schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Come già indicato nelle premesse i valori dell'esercizio precedente sono stati riclassificati sulla base del nuovo schema di bilancio, al fine della loro corretta comparazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono espresse nel bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- telefoni cellulari: 20%

I beni di valore unitario poco significativo sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

L'Istituto non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al valore di presunto realizzo, corrispondente al nominale, non ravvisandosi alcuna svalutazione da operare.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti per progetti

La voce 'Crediti per progetti', il cui dettaglio viene fornito nella specifica successiva sezione della presente nota integrativa, accoglie gli importi delle spese effettuate, per ciascun singolo progetto gestito, in attesa di rendicontazione ai soggetti/enti finanziatori, o il cui rendiconto, presentato, non sia ancora stato definitivamente approvato dagli stessi.

Gli importi trovano una corrispondenza nella voce del passivo "debiti per progetti", ove vengono indicati, per ciascun progetto, gli importi ricevuti a titolo di anticipazioni/finanziamenti da parte dei soggetti/enti finanziatori, fino al momento della definitiva approvazione dei relativi rendiconti.

L'Istituto ha infatti adottato, sin dall'inizio della sua attività, il criterio "patrimoniale" per la rilevazione e rappresentazione contabile della gestione dei progetti di cooperazione internazionale e, in generale, di tutti i progetti gestiti; vengono quindi contabilizzati tra i "crediti per progetti", analiticamente suddivisi, gli oneri che l'ente sostiene per l'attuazione di un progetto approvato e finanziato, e tra i "debiti per progetti", gli importi che l'Ente riceve a titolo di anticipazioni/finanziamenti da soggetti istituzionali e privati, anche questi con riferimento a ciascun progetto. I progetti realizzati sono obbligatoriamente sottoposti alla definitiva approvazione del soggetto finanziatore e, a tale data, gli importi dei crediti suindicati vengono compensati con gli importi dei debiti, con rilevazione al conto economico, come apporto dell'Istituto, di eventuali oneri sostenuti e non rendicontabili e rilevazione, altresì, della posizione netta di credito/debito nei confronti dell'ente finanziatore, avuto riguardo agli importi già ricevuti a titolo di anticipazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non sono esposti nel bilancio ratei e risconti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Debiti per progetti

La voce 'Debiti per progetti', il cui dettaglio viene fornito nella specifica successiva sezione della presente nota integrativa, accoglie gli importi delle anticipazioni ricevute dagli enti finanziatori/promotori, per ciascun singolo progetto gestito, in attesa di rendicontazione ai medesimi soggetti o il cui rendiconto, presentato, non sia ancora stato definitivamente approvato dagli stessi.

Il metodo utilizzato per la rappresentazione contabile della gestione dei progetti è stato commentato nella precedente voce "crediti per progetti".

Valori in valuta

Il bilancio non espone debiti in valuta.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di bilancio delle aziende ed enti non profit, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.451 (€ 770 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.284	0	1.284
Ammortamenti (Fondo amm.to)	0	514	0	514
Valore di bilancio	0	770	0	770
Variazioni nell'esercizio		3.317		3.317
Ammortamento dell'esercizio	0	2.637		2.637
Altre variazioni	0	0	0	0

Totale variazioni	0	680	0	680
Valore di fine esercizio				
Costo	0	4.601	0	4.601
Ammortamenti (Fondo amm.to)	0	3.151		3.151
Valore di bilancio	0	1.450	0	1.450

La voce relativa alle immobilizzazioni materiali si riferisce a macchine d'ufficio elettroniche e telefoni cellulari, ammortizzate applicando un'aliquota pari al 20%. I beni di valore unitario poco significativo sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Crediti tributari	628	-628	0	0	0	0
Crediti per progetti	1.885.218	-120.354	1.764.864	1.764.864	0	0
Crediti verso altri	84.382	23.829	108.211	108.211	0	0
Totale crediti	1.970.228	-97.153	1.873.075	1.873.075	0	0

Si indica di seguito il dettaglio della voce "Crediti per progetti", con la comparazione del valore riferito al precedente esercizio.

PROGETTO	31/12/2020	31/12/2019
ACRE EMILIA ROMAGNA	0	9.266
LA VIA DEL LATTE - CDA	1.734.696	1.734.696
SUCUMBIOS-TERRA LIBERA-TRENTO	0	80.301
AL INVEST	8.009	60.955
ERITREA EIDHR 2019 / 412-527	1.509	0
POWER AID 11528 AICS	600	0
EGITTO OPEN FACTORY ENI 2019-413-550	20.050	0
ATTIVITA' - SPESE PROGETTI	1.764.864	1.885.218

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e/o materiali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è positivo per € 8.046 (€ -15.778 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Risultato es. in corso	-21.459	-6.176	-21.459	0	-6.176
Risultato es. Prec.	-68.866	-21.459	0	0	-90.324
Altre riserve	68.865	30.000	0	0	98.865
Fondo di dotazione	5.681	0	0	0	5.681
Totale Patrimonio netto	-15.779	2.365	-21.459	0	8.046

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	415.331	-379.392	35.939	35.939		
Debiti verso fornitori	657.302	-50.686	606.616	606.616		
Debiti tributari	14.252	-3.508	10.744	10.744		
Debiti verso istituti di previdenza	13.546	3.031	16.577	16.577		
Debiti per progetti	905.678	315.291	1.220.969	1.220.969		
Altri debiti	51.892	-16.285	35.607	35.607		
Totale debiti	2.058.001	-131.549	1.926.452	1.926.452		

Si indica di seguito il dettaglio della voce "Debiti per progetti", con la comparazione del valore riferito al precedente esercizio.

PROGETTO	31/12/2020	31/12/2019
ACRE EMILIA ROMAGNA	0	13.993
LA VIA DEL LATTE - CDA	1.202.200	802.200
SUCUMBIOS-TERRA LIBERA-TRENTO	0	79.274
EGITTO PROSOLIDAR GREEN JOBS	0	5.359
EBAP - BRASILE	0	4.852
EGITTO OPEN FACTORY ENI 2019-413-550	13.200	0

ERITREA EIDHR 2019 / 412-527	5.569	0
PASSIVITA - FINANZIAMENTI PROGETTI	1.220.969	905.678

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è di durata superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Comprendono, alla voce 1.1), i contributi ordinari ricevuti dall'ente promotore e, alla voce 1.2), i contributi indiretti, ricevuti mediante l'apporto di personale dipendente UIL distaccato presso l'Istituto, oltre ai proventi diversi, di cui alla voce 1.4, costituiti da contributi da enti terzi ricevuti.

PROVENTI STRAORDINARI

Comprendono, per la parte più rilevante pari ad € 27.688, le sopravvenienze attive relative ad insussistenze di passività riferite ad anni pregressi.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Comprendono le seguenti voci:

Servizi	Importo
Collaborazioni e consulenze professionali	57.214
Revisore Unico	8.882
Soc. Revisione	4.880
Spese telefoniche	4.402
Assicurazioni	7.319
Energia elettrica	1.883
Manutenzioni e assistenza tecnica	587
Totale Servizi	85.165

Godimento beni di terzi: sono costituiti dai canoni di locazione per l'immobile ove è posta la sede dell'attività dell'Istituto, per € 41.269.

Personale: la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'Istituto, così formata:

Personale	Importo
Salari e stipendi	186.378
Oneri sociali	59.575
Tfr	15.544
Altri oneri	11.827
Totale	273.324

Negli "Altri oneri" trova allocazione, tra gli altri, anche l'imposta IRAP, per euro 8.866 che, sulla base dell'attuale

disciplina riferita agli enti non commerciali, risulta determinata avuto riguardo, quale base imponibile, al costo del lavoro dipendente ed assimilato. L'importo è stato determinato al netto della prima rata di acconto 2020, abolita dall'art. 24 del DL "Rilancio" n.34/2020, determinata in euro 4.867.

Personale comandato da ente promotore: la voce è costituita dagli oneri per il personale dipendente dell'ente promotore, distaccato presso l'Istituto, e trova corrispondente e pari voce tra i proventi, quale contributo ricevuto.

Oneri diversi di gestione: la voce è così composta:

Oneri diversi di gestione	Importo
Apporto Prosud a Progetti	8.460
Spese per viaggi, trasferte e mezzi di trasporto	9.154
Spese di rappresentanza	3.834
Spese generali	4.255
Spese per studi, ricerche stampa e informazione	800
Formazione e aggiornamento	2.600
Contributi ad associazioni	2.919
Cancelleria e mat. di consumo	2.579
Altri oneri	9.768
Totale oneri diversi di gestione	44.368

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono costituiti, nella loro parte più significativa e pari ad € 24.138, dagli oneri correlati all'apertura di credito in conto corrente in essere presso la Banca Popolare di Milano, resasi necessaria per la gestione del Progetto "La Via del Latte- Sviluppo dell'industria della trasformazione del latte come strumento di occupabilità – Fevassè in Costa d'Avorio". Il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno ha generato e sta generando notevoli oneri finanziari, il cui sostenimento è stato ed è possibile esclusivamente grazie al costante supporto dell'organizzazione promotrice. Risulta peraltro evidente che, in carenza di siffatti oneri finanziari, il rendiconto gestionale avrebbe evidenziato un avanzo pari a circa € 16.000.

ONERI STRAORDINARI

Sono esposti per importi non significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

Accantonamenti per rischi ed oneri

In aggiornamento rispetto all'informativa presente nel bilancio del precedente esercizio si precisa quanto segue.

- In relazione al contenzioso in essere con il Ministero dell'Interno in relazione al progetto "La Via del Latte Fevassè in Costa d'Avorio" l'Istituto ha ottenuto il pagamento di euro 400.000, oltre le spese legali, in data 13/10/2020 a seguito di specifica ordinanza del Tribunale. Il giudizio prosegue nel merito, ed è stata fissata l'udienza del 7.7.2021, per formalizzare l'incarico al CTU, per la verifica degli importi

richiesti da parte attrice. Nelle richieste formalizzate in atti l'Istituto ha tenuto conto esclusivamente degli importi delle spese effettivamente sostenute e non degli importi impegnati.

In particolare Progetto Sud risulta aver maturato spese per circa euro 1.700.000 che risultano esposte tra i crediti per progetti delle quali circa euro 580.000 devono essere ancora corrisposte ai fornitori e che rientrano nelle somme che vengono considerate impegnate ma non spese in ragione di rapporti contrattuali. A fronte dell'onere complessivo ha incassato dal Ministero con le azioni esecutive di cui sopra la somma di circa euro 1.200.000 che risulta esposta tra i debiti del bilancio.

Il legale della società che segue il contenzioso esistente con il Ministero ritiene sufficientemente fondate le ragioni e le azioni di Progetto Sud auspicando esito favorevole per tutta o parte della somma tra speso ed impegnato relativa al progetto, pur considerata l'area di incertezza connessa ad ogni contenzioso. Il legale della società quindi, in ragione di quanto sopra, non ha mutato orientamento rispetto alle conclusioni dallo stesso svolte nella relazione allegata al bilancio del precedente esercizio. Stante quanto suindicato nel bilancio non è stata effettuata alcuna appostazione al fondo rischi per la controversia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ubi Banca ha rilasciato una garanzia fideiussoria di euro 40.920 a favore dell'INAIL, per garantire gli impegni dell'Istituto a fronte del contratto di locazione in essere, relativo all'immobile ove è posta la sede legale.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio assume rilievo, come peraltro già evidenziato nel commento al paragrafo relativo alla prospettiva sulla continuità dell'attività, il perdurare dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia generata dalla diffusione del virus "COVID 19".

La generale situazione riferita alla crisi sanitaria sembra evolvere verso una mitigazione delle conseguenze negative sulla salute pubblica e sul correlato andamento dell'economia, così da far ipotizzare un progressivo recupero dei livelli di crescita economica ante pandemia.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio, pari ad € -6.176, in uno con le perdite pregresse pari ad euro 90.324, così per complessivi euro 96.500, mediante il parziale utilizzo, per pari importo, delle riserve straordinarie, allocate alla voce A l 4) Altre riserve del Patrimonio Netto, pari ad euro 98.865.

L'Organo amministrativo

